



# COMUNE DI VALVASONE ARZENE

Provincia di Pordenone

## Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

### OGGETTO

**APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO ANNO 2019 E OPZIONE CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE IN MODALITA' SEMPLIFICATA AI SENSI DELL'ART. 232 DEL D.LGS. 267/2000, COSI' COME MODIFICATO DALL'ART. 57 DEL D.L. N. 124/2019 - DECRETO FISCALE. IMMEDIATA ESEGUIBILITA'.**

L'anno **duemilaventi** il giorno **ventinove** del mese di **giugno** alle ore **16:00**, nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Consiglieri si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **Ordinaria**, seduta **Pubblica** - di **Prima** convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano:

<b>AVOLEDO Fulvio</b>	<b>Presente</b>
<b>AVOLEDO Tiziano</b>	<b>Assente</b>
<b>BELLONE Massimiliano</b>	<b>Presente</b>
<b>BIANCHET Mirco</b>	<b>Presente</b>
<b>BIASUTTO Oriano</b>	<b>Presente</b>
<b>BONO Sandra</b>	<b>Presente</b>
<b>BORTOLUSSI Annibale</b>	<b>Presente</b>
<b>CHERUBIN Maurizio</b>	<b>Presente</b>
<b>FORTE Luisa</b>	<b>Presente</b>
<b>MANIAGO Daniela</b>	<b>Assente</b>
<b>MASOTTI Pierino</b>	<b>Presente</b>
<b>MAURMAIR Markus</b>	<b>Presente</b>
<b>MENINI Umberto</b>	<b>Presente</b>
<b>RAFFIN Lucia Maria</b>	<b>Presente</b>
<b>SBRISSA Cristina</b>	<b>Assente</b>
<b>VIOLA Antonella</b>	<b>Presente</b>
<b>ZILLI Daniele</b>	<b>Presente</b>

Presenti n. **14** - Assenti n. **3**

Partecipano alla seduta, in qualità di Assessori esterni:

(Assente/Presente)

**BOTTACIN Donatella**

**A**

Partecipa il Segretario Comunale Signor Milan Elisabetta.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il sig. MAURMAIR Markus nella sua qualità di Sindaco e previa nomina degli scrutatori, espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

Parere di regolarità tecnica  
Favorevole

Il Responsabile del servizio  
F.to Leschiutta Paola

Parere di regolarità contabile  
Favorevole

Il Responsabile del servizio  
F.to Leschiutta Paola



OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO ANNO 2019 E OPZIONE CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE IN MODALITA' SEMPLIFICATA AI SENSI DELL'ART. 232 DEL D.LGS. 267/2000, COSI' COME MODIFICATO DALL'ART. 57 DEL D.L. N. 124/2019 - DECRETO FISCALE. IMMEDIATA ESEGUIBILITA'.

## IL SINDACO

Cede la parola all'assessore al Bilancio Fulvio Avoledo, il quale introduce l'argomento ricordando che il rendiconto in approvazione rappresenta sia la conclusione dell'anno finanziario 2019, sia la conclusione della gestione dei primi 5 anni del mandato amministrativo del neo Comune di Valvasone Arzene. Coglie l'occasione per ringraziare per l'impegno i vari uffici, innanzi tutto il personale della ragioneria e i tributi e poi tutti gli altri uffici, ringrazia poi il Revisore dei Conti e il Segretario.

Il Sindaco si associa ai ringraziamenti anche a nome del Consiglio Comunale.

L'assessore Fulvio Avoledo riprende l'illustrazione del rendiconto, ricordando il rispetto delle regole che guidano il bilancio a garanzia della buona amministrazione. Si sofferma però, con preoccupazione, sui mancati incassi legati ai tributi locali che assommano a circa 800.000 euro e alimentano il fondo pluriennale crediti non esigibili.

Evidenzia che purtroppo tale debito è costituito sia da mancati pagamenti di privati sia di imprese; sottolinea che gli uffici sono puntuali nell'avviare le procedure di iscrizione a ruolo, ma che tale procedura spesso non ha l'effetto sperato. Ricorda, inoltre, che la norma statale che ha portato alla cancellazione delle cartelle fino a mille euro ha inciso negativamente, dato che molti utenti preferiscono temporeggiare nei pagamenti in attesa di altri provvedimenti simili. Poi si sofferma sulla riduzione dell'indebitamento medio a carico di ogni cittadino, che è passato da 1.500,00 circa del 2015 a 1.000,00 euro circa nel 2019. Ricorda inoltre che l'avanzo si è ridotto passando da circa 500.000 a 270.000 euro, e che questo è indice sia di buona capacità di spesa degli uffici rispetto al proprio budget, sia del fatto che sono passati i tempi delle "vacche grasse" e rivendica la positiva scelta operata dall'Amministrazione in merito alla rinegoziazione dei mutui e alla variazione dell'aliquota IRPEF. Sottolinea positivamente la decisione di uscire dall'UTI del Tagliamento, grazie a una disposizione normativa regionale, con conseguente recupero di quanto di spettanza del Comune, versato dalla Regione all'UTI stessa. Rileva, inoltre, la scelta positiva dell'avvio della convenzione di polizia locale con Casarsa della Delizia e San Martino al Tagliamento, che ha avuto avvio al termine dell'anno 2019. Poi elenca le voci di entrata più significative, tra le quali ricorda i trasferimenti a seguito dei rendiconti per i servizi in convenzione che sono puntuali e consentono il recupero di quote di nostra spettanza. Elenca, inoltre le voci di spesa a favore dei cittadini mediante buoni spesa, borse per merito scolastico, ecc.. Ricorda i contributi per la scuola materna e per iniziative didattiche delle scuole elementari. Rammenta i progetti che hanno portato le borse lavoro a favore dei giovani. Evidenzia la collaborazione concreta con il Club dei Borghi più Belli d'Italia e l'attiva funzione dell'ufficio turistico spostato nella sede municipale. Inoltre si sofferma sulla convenzione con lo ZIPR per servizi in zona Tabina. Poi elenca alcuni interventi pubblici sul territorio, ricordando in particolare: la riqualificazione di via Santa Margherita, il rifacimento del ponte sulla Rupa e la sistemazione della piazza di S. Lorenzo, interventi importanti di relamping, il completamento del restauro del Castello e il

completamento dell'intervento di captazione acque. Infine ricorda la predisposizione del nuovo piano regolatore, quasi pronto per l'approvazione consiliare.

Al termine, il Sindaco prende la parola, ricordando che ci si trova al termine di un percorso e auspica di poter convocare un ultimo consiglio per adottare il piano regolatore, come ultimo obiettivo di mandato. Poi ricorda che il rendiconto riepiloga i cinque anni di mandato, sottolinea che sono state mantenute le promesse almeno per l'80/90%.

Il Sindaco sottolinea che alcune situazioni, come l'adesione alle UTI, hanno subito un cambiamento durante il loro iter fino all'uscita del Comune dalla convenzione e recupero di tutti i fondi di spettanza. Evidenzia che sono stati estinti dei mutui con fondi accantonati allo scopo, tra quelli dell'incentivo alla fusione, riducendo l'indebitamento dei cittadini. Evidenzia che sono stati potenziati alcuni servizi dati ai cittadini, come, ad esempio: i buoni spesa e i buoni studio. Rammenta il positivo utilizzo dei collegamenti tra i cittadini e il Comune con INFOVA. Precisa che tale iniziativa è stata copiata da altri Comuni. Evidenzia che il Comune si è impegnato anche per il mondo dell'agricoltura con la partecipazione al progetto PSR, avente il Comune di Spilimbergo come capofila e di questo ringrazia l'assessore Annibale Bortolussi. Segnala l'attenzione rivolta in questi anni alla zona Tabina e la convenzione con lo ZIPR. Poi rammenta la partecipazione al Club dei Borghi più Belli d'Italia. Rileva l'opportunità di favorire, in futuro, qualche attività commerciale, come un supermercato. Ringrazia il Vice Sindaco Maria Lucia Raffin e l'assessore Donatella Bottacin che si sono impegnate rispetto al tema del lavoro, della famiglia, i casi sociali nel territorio, ecc. In materia di sicurezza, ringrazia l'assessore Massimiliano Bellone per l'impegno e l'affiancamento ai vigili che erogano un servizio di elevata qualità. Ringrazia gli assessori Oriano Biasutto e Annibale Bortolussi per l'impegno che hanno posto nel seguire le opere pubbliche, in particolare, rammenta che vi era un elenco di 21 opere da realizzare e ora ne mancano solo due. Si sofferma sull'intervento di relamping e sulla viabilità, con le asfaltature e con interventi agli incroci, oltre alla sistemazione di varie strutture pubbliche. Sottolinea che l'intera maggioranza ha collaborato fattivamente alla realizzazione degli obiettivi di mandato e la ringrazia. Ricorda anche il positivo ruolo di stimolo della minoranza. Sottolinea che la struttura organica del comune è più snella, ma efficace.

Il Revisore dei Conti, dopo un breve riepilogo, annuncia il parere favorevole.

L'Assessore al Bilancio ricorda la messa in sicurezza delle scuole, che ha molto impegnato gli uffici a discapito di altri interventi come, in particolare, la biblioteca.

Il Sindaco rileva che la biblioteca non era in programma, poi coglie l'occasione per ringraziare anche il consigliere Sandra Bono e il consigliere Antonella Viola per il loro impegno nel sociale.

Il consigliere Pierino Masotti interviene rilevando che, a suo avviso, a San Lorenzo non è stata sistemata la piazza, ma sono state effettuate solo piccole opere e rileva l'assenza di interventi sostanziali di sicurezza, come l'assenza di strisce pedonali per la riduzione del traffico veicolare con velocità molto elevata, poi rileva che sarebbero necessari interventi sostanziali a protezione delle rive della Rupa anche con cartelli, suggerisce, poi, per l'illuminazione pubblica di seguire l'installazione di lampade che non abbiano la luce blu che è dannosa. Poi rileva un errore sull'allegato "S" della proposta di delibera.

Il Sindaco, a tal proposito, sottolinea che quando si lavora si sbaglia e che i refusi non dovrebbero essere oggetto di critica in Consiglio, ma semmai costruttivamente rilevati in sede separata al dipendente.

Il consigliere Daniele Zilli precisa che il rendiconto in approvazione fa riferimento all'anno 2019 e sottolinea che negli anni la minoranza ha cercato di fare da pungolo, esprime perplessità rispetto alla diminuzione dell'avanzo e rileva che, dato il parere del Revisore espresso in termini favorevoli non vi sono irregolarità contabili e annuncia il voto contrario.

Il consigliere Luisa Forte precisa che, come minoranza, può fare valutazioni sul lavoro svolto, ma non sulle scelte che sono compito della maggioranza e ricorda che le valutazioni sono state fatte di volta in volta e precisa che l'uso delle risorse non è sempre stato oculato e senza sprechi. Conclude sottolineando che non c'è condivisione in merito alle iniziative che l'Amministrazione intende intraprendere per fronteggiare il futuro quando si presenteranno i problemi.

L'assessore Massimiliano Bellone, in merito all'assenza delle strisce pedonali, chiede al consigliere Masotti se ha notato la realizzazione di strisce pedonali su via Blata, dato che non c'erano in passato e che la passerella è stata realizzata con tutti i requisiti di sicurezza, le videocamere ora sono installate anche in piazza San Lorenzo, i marciapiedi sono stati realizzati ed è stata realizzata la segnaletica orizzontale che prima era assente.

Il consigliere Masotti ribadisce che ritiene necessari interventi sostanziali.

Il Vice Sindaco Maria Lucia Raffin, in merito a quanto detto dal consigliere Luisa Forte, ricorda che durante il suo mandato nel Comune di Arzene ha avuto la possibilità di realizzare la sistemazione della pubblica illuminazione con una quota di avanzo di amministrazione, ma il Comune di Arzene aveva solo 10.000 euro da poter utilizzare, e questo ha fatto comprendere che la strada per sopravvivere sarebbe stata solo la fusione con Valvasone, anche se vi sono state comunque delle difficoltà causate da interventi urgenti su strutture scolastiche che hanno impedito di procedere agli altri interventi. Rileva che stare in minoranza non permette di fare le scelte per il governo del Comune e precisa che, grazie alla scelta della fusione, l'Amministrazione ha potuto contare su fondi che le hanno permesso di fare molti degli interventi programmati; si augura che quanto fatto dall'Amministrazione sia riconosciuto e sottolinea che il futuro non è facile, dato che circa il 70% dei buoni spesa viene chiesto da persone che fino ad ora non avevano mai ricorso ai servizi sociali e non sono persone anziane che possono contare su una anche piccola pensione. Ringrazia i colleghi amministratori, i dipendenti e il Segretario per la collaborazione durante questo mandato.

Il consigliere Umberto Menini esprime l'apprezzamento per il lavoro svolto dall'Assessore al Bilancio, rileva che il consuntivo è anche il riepilogo di cinque anni di lavoro e grande impegno anche da parte dei dipendenti e sottolinea che riassume i servizi, ma anche l'oculatazza delle spese, l'impegno degli uffici per la gestione dell'attività nel miglior modo anche se le prospettive per il futuro non sono positive. Annuncia infine il voto favorevole della maggioranza.

L'assessore Annibale Bortolussi interviene in merito alla sostituzione dei punti luce, e precisa che è compresa anche la sistemazione dei quadri elettrici. Evidenzia che la sostituzione dei punti luce, che ha interessato tutto il territorio, porterà al dimezzamento

dei costi per l'illuminazione, con vantaggio netto per le casse del comune. Ricorda infine gli interventi realizzati per migliorare l'aspetto e la funzionalità di tratti viari e dei marciapiedi.

Il consigliere Maurizio Cherubin rileva che la gestione del bilancio è migliorata, come dimostra la diminuzione dell'avanzo, evidenzia che un problema difficile è il recupero dei tributi non pagati dato che, per il futuro, aumenteranno le difficoltà finanziarie delle persone; infine rileva un refuso nella relazione del Revisore dei Conti, a pag. 27, dove si parla di IMU anziché di TASI.

Il Sindaco prende atto delle considerazioni fatte dal consigliere Cherubin rispetto al mancato pagamento dei tributi e, pur riconoscendo che il periodo è difficile per tutti, sottolinea la necessità di trovare una soluzione *visto che è facile non pagare dato che le immondizie comunque vengono raccolte*.

Il Sindaco cita, come esempio, il mancato pagamento del canone RAI che è stato risolto quando è stato inserito il canone nella bolletta della luce, anche con risparmi per i cittadini, perchè la quota è stata ridotta. Si sceglie di non pagare in attesa di qualche sanatoria. Sottolinea che il mancato introito di circa 800.000 euro è significativo e dannoso. Precisa che si è giunti alla decisione di scrivere una lettera a firma del Sindaco e dell'Assessore al Bilancio ad ogni cittadino che non ha pagato.

Il consigliere Luisa Forte chiede se non si può fare nulla a livello pratico, poi chiede se vi sono famiglie che non espongono il bidone giallo.

Il Sindaco risponde che non vi sono situazioni di tal genere e che sono stati fatti controlli incrociati con altri consumi: acqua, ecc. e, se nemmeno di questi ce ne sono, si giustifica l'assenza di immondizie. Va poi verificata l'effettiva residenza delle persone. Rileva che una quota dev'essere pagata anche in assenza di esposizione del bidone giallo. Sottolinea inoltre che sono stati fatti dei controlli nelle piazzole perchè alcuni cittadini avevano iniziato a depositare in piazzola i rifiuti che venivano smistati negli ingombranti e finivano per gravare su tutti.

Il consigliere Pierino Masotti rileva che i rifiuti stanno uccidendo l'uomo e bisognerebbe programmare degli incontri informativi per insegnare a ridurre gli sprechi e le immondizie, al fine di educare anziché punire.

Il Sindaco precisa che la raccolta differenziata dei rifiuti è pari all'83% ed è di ottima qualità.

*(Il Vice Sindaco Maria Lucia Raffin esce alle 17.20).*

Il consigliere Maurizio Cherubin chiede la parola per dare lettura della sua dichiarazione di voto, che poi deposita e si allega al presente atto.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che:

- con D. Lgs. 23 giugno 2011 n.118, recante disposizione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi,

sono stati individuati i principi fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3 della Costituzione;

- con D. Lgs. 10 agosto 2014 n.126 sono state apportate modifiche ed integrazioni al citato D. Lgs. n.118/2011;
- con decorrenza 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata ed in particolare il principio della competenza potenziata (Allegato n. 4/2 D.Lgs 118/2011) che costituisce il criterio di imputazione delle obbligazioni attive e passive all'esercizio nel quale vengono a scadenza;
- a partire dal rendiconto dell'esercizio 2016, la nuova contabilità c.d. armonizzata ha definitivamente sostituito la previgente contabilità degli enti locali ex DPR 194/196 e pertanto hanno assunto valore legale gli schemi di rendiconto redatti ai sensi del D. Lgs. 118/2011 s.m.i;

Richiamate le seguenti deliberazioni:

- Consiglio Comunale n. 13 del 29 marzo 2019 con la quale è stata approvato il Bilancio di previsione per il triennio 2019-2021;
- Consiglio Comunale n. 30 del 23 luglio 2019 con la quale è stato dato atto della permanenza degli equilibri di bilancio per il triennio 2019-2021;
- Consiglio Comunale n. 31 del 23 luglio 2019 con la quale si è provveduto all'assestamento del bilancio di previsione 2019 – 2021 ai sensi dell'art. 175, c. 8 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che con deliberazione di Giunta Comunale n. 44 del 29.04.2020, si è provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio e da iscrivere nel conto del bilancio, previa verifica delle motivazioni che ne hanno comportato la cancellazione e delle ragioni che ne consentono il mantenimento, e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, in conformità all'art. 228 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Evidenziato che l'art. 231 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i. stabilisce di allegare al Rendiconto della Gestione una relazione illustrativa della Giunta Comunale con la quale vengono espresse le valutazioni sull'efficacia dell'azione amministrativa condotta nel corso dell'esercizio, riferita ai risultati conseguiti ed in rapporto ai programmi varati ed ai costi sostenuti, in base a quanto ulteriormente disposto dall'art. 151,c.6 del medesimo D.Lgs 267/2000 e s.m.i.;

Richiamata a tal fine la deliberazione della Giunta Comunale n. 52 del 20 maggio 2020, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato lo schema di rendiconto della gestione anno 2019 e la relativa relazione illustrativa ai sensi dell'art. 151, comma 6, del D.Lgs. 267/2000;

Visti gli elaborati contabili componenti il rendiconto dell'anno 2019, composti tra l'altro da:

- ĩ quadro generale riassuntivo;
- ĩ quadro riassuntivo entrate per titoli;
- ĩ esposizione entrate per tipologie;
- ĩ esposizione delle entrate per titoli, tipologie e categorie
- ĩ tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi (accertamenti pluriennali);
- ĩ prospetto di cui all'articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66 – entrate - anno 2019;
- ĩ quadro riassuntivo spese per titoli;
- ĩ esposizione spese per missione, programma e titolo;
- ĩ quadro riassuntivo spese per missioni;
- ĩ prospetto delle spese correnti per missioni, programmi e macroaggregati distinte in: impegni, pagamenti in c/competenza e pagamenti in c/residui;

- ĩ prospetto delle spese in conto capitale per missioni, programmi e macroaggregati distinte in: impegni, pagamenti in c/competenza e pagamenti in c/residui;
- ĩ prospetto delle spese per rimborso prestiti per missioni, programmi e macroaggregati e per impegni;
- ĩ prospetto delle spese per servizi conto terzi per missioni, programmi e macroaggregati e per impegni;
- ĩ riepilogo delle spese per macroaggregati
- ĩ prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- ĩ prospetto dei costi per missione;
- ĩ tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi (impegni pluriennali);
- ĩ verifica equilibri;
- ĩ prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione comprensivo degli allegati A/1, A/2 e A/3;
- ĩ tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- ĩ Prospetto di cui all'articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66 – spesa - anno 2019;
- ĩ prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- ĩ piano degli indicatori e dei risultati di bilancio;
- ĩ elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione;
- ĩ verifica dei crediti e debiti con i propri organismi strumentali e le società controllate e partecipate;
- ĩ prospetto dei dati SIOPE;
- ĩ elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- ĩ elenco sintetico dei residui attivi e passivi alla data del 31.12.2019;
- ĩ elenco dei residui attivi e passivi eliminati al 31.12.2019;
- ĩ elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione
- ĩ elenco spese di rappresentanza;
- ĩ l'attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2019;
- ĩ relazione sulla gestione del bilancio al 31.12.2019;
- ĩ stato patrimoniale;

Atteso che

- lo schema di rendiconto è stato messo a disposizione dei componenti dell'organo consiliare con nota prot. 5122 del 05.06.2020 secondo le modalità e i termini previsti dall'art. 227, comma 2 del TUEL aggiornato al D.Lgs. 118/2011;
- il rendiconto comprende il conto del bilancio e il conto del patrimonio ed è redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 nonché di cui all'articolo 11 comma 4 del D. Lgs. 118/2011 ss.mm.ii.;

Ricordato che il conto del precedente esercizio è stato regolarmente approvato, con deliberazione consiliare n. 22 del 10 giugno 2019;

Preso atto che con determina del responsabile del Servizio Finanziario n. 176 del 24 aprile 2020 sono stati parificati i rendiconti della gestione anno 2019 degli Agenti contabili;

Verificato, il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2019 come disciplinato dalla Regione Autonoma FVG agli articoli 20, 21 e 22 della L.R. 18/2015 (equilibri di Bilancio, contenimento della spesa di personale e riduzione dello stock di debito);

Ricordato che i prospetti attestanti il rispetto dei limiti di cui sopra dovranno essere trasmessi alla Regione entro il termine del 31 agosto c.a.;

Rilevato inoltre che costituiscono allegati al rendiconto anche i seguenti documenti:

- i prospetti finali SIOPE relativi ad entrate, uscite ed indicatori dell'Ente previsti dall'art. 77 quater comma 11 del D.L. 112/2008;
- l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2019 previsto dall'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno del 23 gennaio 2012;
- l'indicatore di tempestività dei pagamenti ai sensi dell'art. 33, comma 1, D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e all' art. 9, comma 3, DPCM 22 settembre 2014, ai sensi dell'art. 41 comma 1 del DL 66/2014;
- la certificazione dei parametri per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario, aggiornata con i parametri obiettivi fissati dal D.M. 28/12/2018 per il triennio 2019/2021 (pubblicato sulla G.U. n. 10 del 12/01/2019) ed applicabili dal rendiconto dell'esercizio 2018;
- il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio;
- prospetti di riconciliazione e verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra l'Ente e le proprie società partecipate ai sensi dell'art. 11, comma 6 lett. J del D.Lgs 118/2011;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione dei rendiconti dei soggetti partecipati;

Viste le disposizioni del Decreto Fiscale D. L. 124/2019 che all'art. 57 ha modificato il testo dell'art. 232 del D.L.gs. 267/2000, stabilendo che:

- " 1. Gli enti locali garantiscono la rilevazione dei fatti gestionali sotto il profilo economico-patrimoniale nel rispetto del principio contabile generale n. 17 della competenza economica e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui agli allegati n. 1 e n. 4/3 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

- 2. Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale. Gli enti locali che optano per la facoltà di cui al primo periodo allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali, da emanare entro il 31 ottobre 2019, anche sulla base delle proposte formulate dalla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali, istituita ai sensi dell'articolo 3-bis del citato decreto legislativo n. 118 del 2011."

Considerato che gli enti che non approvano la contabilità economico patrimoniale devono comunque provvedere all'aggiornamento dell'inventario e allegare al rendiconto lo stato patrimoniale semplificato;

Visto lo stato patrimoniale relativo all'esercizio 2019 allegato alla presente deliberazione, che si chiude con un patrimonio netto di €. 20.950.203,81 così suddiviso:

✓ Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	€	-635.350,42
✓ Riserve da capitale	€.	839.331,75
✓ Riserve da permessi di costruire	€.	1.059.905,59
✓ Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e beni culturali	€.	29.821.360,01
✓ Altre riserve indisponibili	€.	_____
✓ Risultato economico dell'esercizio	€.	_____
✓ Fondo di dotazione	€.	-10.135.043,12

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 10 giugno 2019 con la quale, a seguito della modifica intervenuta al comma 3 dell'art. 233-bis del TUEL con il comma 831 dell'art. 1 della Legge n. 145 del 30 dicembre 2018 (soppressione dell'obbligo di redazione del bilancio consolidato nei comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti), è stato deliberato di

non predisporre il bilancio consolidato, stante il permanere delle condizioni previste dalla normativa vigente, a partire da quello relativo all'anno 2018;

Ritenuto che sussistano tutte le condizioni per l'approvazione del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2019 ai sensi del combinato disposto degli artt. 151, comma 7, e 227 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Vista la relazione dell'organo di revisione economico-finanziaria, redatta ai sensi del combinato disposto degli artt. 227, comma 5, lett. b), e 239, comma 1, lett. d), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, allegato T);

Visti:

- ✓ il vigente regolamento di contabilità;
- ✓ il D.P.R. 31 gennaio 1996 n. 194;
- ✓ il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- ✓ lo Statuto dell'Ente.

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile del Responsabile del Servizio Economico - Finanziario espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Con la seguente votazione, espressa nelle forme stabilite per legge:

- presenti: n. 13 (il vice sindaco Maria Lucia Raffin non partecipa al voto)
- favorevoli: n. 9
- contrari: n. 3 (Forte, Masotti e Zilli)
- astenuti: n. 1 (Cherubin)

## D E L I B E R A

1. Di approvare il rendiconto della gestione finanziaria per l'esercizio 2019, ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., composto da Conto del Bilancio (allegato A) dando atto che lo stesso si concretizza nelle seguenti risultanze finali:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				3.481.304,25
RISCOSSIONI	(+)	799.667,45	5.769.750,57	6.569.418,02
PAGAMENTI	(-)	1.055.553,37	4.647.953,97	5.703.507,34
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.347.214,93
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.347.214,93
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.297.441,77	826.205,06	2.123.646,83
Di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				145.623,69
RESIDUI PASSIVI	(-)	548.028,90	1.309.371,50	1.857.400,40

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			65.605,23
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			1.936.218,37
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018(A)</b>	<b>(=)</b>			<b>2.611.637,76</b>
<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018</b>				
<b>Parte accantonata</b>				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2018				555.370,99
Accantonamento residui perenti al 31/12/2018 (solo per le regioni)				0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contezioso				0,00
Altri accantonamenti				7.751,00
			<b>Totale parte accantonata(B)</b>	
<b>Parte vincolata</b>				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				56.519,72
Vincoli derivanti da trasferimenti				1.483.518,45
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				153.751,00
Altri vincoli da specificare				74.355,86
			<b>Totale parte vincolata(C)</b>	<b>1.768.145,03</b>
			<b>Totale parte destinata agli investimenti(D)</b>	
			<b>Totale parte disponibile(E)=(A)-(B)-(C)-(D)</b>	

563.

3.

277.

- Di avvalersi della facoltà della redazione dello Stato Patrimoniale in forma semplificata così come consentito dall'art. 232 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., nel testo modificato dall'art. 57 del D.L. n. 124/2019 (decreto fiscale);
- Di approvare le risultanze della contabilità economico-patrimoniale (allegato B) comprensiva dello Stato Patrimoniale Semplificato (attivo e passivo) nonché della Relazione sulla Gestione Economico Patrimoniale al 31.12.2019 che si conclude con le seguenti risultanze:

<b>Patrimonio netto</b>	<b>€. 20.950.203,81</b>
così suddiviso:	
✓ Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	€ -635.350,42
✓ Riserve da capitale	€ 839.331,75
✓ Riserve da permessi di costruire	€ 1.059.905,59
✓ Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e beni culturali	€ 29.821.360,01
✓ Altre riserve indisponibili	€ _____
✓ Risultato economico dell'esercizio	€ _____
✓ Fondo di dotazione	€ -10.135.043,12

- di approvare altresì, i seguenti allegati:

- relazione della Giunta Comunale di cui all'articolo 151, comma 6 del D. Lgs. 267/2000 approvata con D.G.C. nr. 52 del 20 maggio 2020, **allegato C**);
- prospetti finali SIOPE relativi ad entrate, uscite ed indicatori dell'Ente previsti dall'art. 77 quater comma 11 del D.L. 112/2008, **allegato D**);

- elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo, **allegato E**);
- elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31.12.2019, **allegati F e G**);
- elenco dei residui attivi e passivi eliminati al 31.12.2019, **allegati H e I**);
- elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione, **allegato J**);
- l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2018 previsto dall'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno del 23 gennaio 2012, **allegato K**);
- l'indicatore di tempestività dei pagamenti ai sensi dell'art. 33, comma 1, D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e all' art. 9, comma 3, DPCM 22 settembre 2014, ai sensi dell'art. 41 comma 1 del DL 66/2014, **allegato L**);
- la certificazione dei parametri per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario, aggiornata con i parametri obiettivo definiti dal decreto del D.M. del 28/12/2018, **allegato M** dalla quale si evince che il comune di Valvasone Arzene non si trova nelle condizioni di Ente strutturalmente deficitario;
- il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio, **allegato N**);
- il conto reso dal Tesoriere dell'Ente, Friulovest Banca - Cassa Centrale Banca, per l'anno 2019 a norma dell'art. 226 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., assunto al protocollo comunale in data 28 gennaio 2020, n. 842, **allegato O**);
- dichiarazioni rese dai Responsabili di Servizio, dell'insussistenza di debiti fuori bilancio alla chiusura dell'esercizio finanziario 2019, **allegato P**);
- dichiarazioni rese dai Responsabili di Servizio, della mancanza di cause in corso per le quali siano necessari stanziamenti al fondo spese legati, **allegato Q**);
- prospetti di riconciliazione e verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra l'Ente e le proprie società partecipate ai sensi dell'art. 11, comma 6 lett. J del D. Lgs 118/2011, **allegato R**);
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione dei rendiconti dei soggetti partecipati **allegato S**);

5. di prendere atto che l'organo di revisione economico finanziaria ha rilasciato il prescritto parere in data 5 giugno 2020 ed assunto al protocollo comunale in data 5 giugno 2020 con prot. n. 5.120, **allegato T**);
6. Di dare atto che con delibera di Giunta Comunale n. 33 del 25 marzo 2020 è stato approvato, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 285/1992, il rendiconto finale delle entrate per sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al codice della strada e delle spese con esse finanziate per l'annualità 2019;
7. Di dare atto che con determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 176 del 24 aprile 2020 sono stati parificati i conti degli agenti contabili;
8. di dare atto che sono stati rispettati i vincoli di riduzione dello stock di debito e contenimento spesa di personale di cui agli articoli dal 18 al 22 della L.R. 18/2015;
9. Di dare atto che con delibera di Giunta Comunale n. 44 del 29 aprile 2020, immediatamente eseguibile, sono stati approvati:
  - l'elenco dei residui attivi, divisi per anno di provenienza, da riportare all'esercizio 2019;
  - l'elenco dei residui passivi, divisi per anno di provenienza, da riportare all'esercizio 2019;
 e sono stati definiti i residui attivi e passivi cancellati per insussistenza e/o prescrizione;
10. Di dare atto, ai fini della Legge 22.12.2008, n. 203, art.3, comma 8), che il comune di Valvasone Arzene non ha stipulato contratti derivati finanziari che siano vigenti alla data del 31.12.2019 o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

11. Di dare atto dell'avvenuto aggiornamento dell'inventario dei beni comunali;
12. di dare atto che nella parte accantonata del risultato di amministrazione è ricompreso il Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità al 31.12.2019, verificato nella sua congruità e rideterminato sulla base delle disposizioni di cui al D. Lgs n.118/2011;
13. Di dare atto che, come previsto dalla vigente legislazione, i documenti costituenti il Rendiconto di Gestione saranno integralmente pubblicati sul sito internet del comune di Valvasone Arzene nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente - Bilanci" all'indirizzo [www.valvasonearzene.it](http://www.valvasonearzene.it).
14. Di dare atto che il rendiconto anno 2019 verrà trasmesso alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) entro 30 giorni dall'approvazione, secondo gli schemi di cui all'allegato tecnico di trasmissione ex art. 5 del DM 12/05/2016, disponibile dal 26.08.2016 sul sito BDAP e successivi aggiornamenti: l'invio dei dati alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) assolve all'obbligo previsto dall'art. 227, comma 6 del D.Lgs. 267/2000 di trasmissione telematica alla Corte dei Conti.
15. Di dichiarare, con successiva separata votazione, legalmente espressa, che presenta il seguente risultato:
  - presenti: n. 13 (il vice sindaco Maria Lucia Raffin non partecipa al voto)
  - favorevoli: n. 9
  - contrari: n. 3 (Forte, Masotti e Zilli)
  - astenuti: n. 1 (Cherubin)il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 1, co. 19, della Legge Regionale 21/2003 e s.m.i..

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to MAURMAIR Markus

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Milan Elisabetta

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione viene affissa all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal **03-07-2020** al **18-07-2020** inclusi, ai sensi delle disposizioni regionali vigenti.

Valvasone Arzene, 03-07-2020

L'IMPIEGATO RESPONSABILE  
F.to Aderenti Tiziana

---

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la suestesa deliberazione, è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 1, co. 19 della L.R. 21/2003, in data 29-06-2020:

perchè dichiarata immediatamente eseguibile;

Valvasone Arzene, 03-07-2020

IL RESPONSABILE  
SERVIZIO SEGRETERIA GENERALE  
F.to Milan Elisabetta

---

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

L'IMPIEGATO RESPONSABILE  
Aderenti Tiziana